FASTuml - Documentazione Tecnica

Arici Andrea, Marchesi Gabriele, Tironi Cristian 2023/2024

Sommario

Funzionamento	3
Controlli Semantic Handler	4
Tecnologie	7
Struttura	8
Specifica Antlr	19

Funzionamento

FASTuml semplifica la scrittura della documentazione permettendo, scrivendo una sola volta il codice, di generare i diagrammi uml delle proprie classi e allo stesso tempo generare i file (java o python) con classi metodi e attributi pronti per essere implementati.

Il funzionamento è immediato:

- 1. Scaricare l'eseguibile codeGeneration.jar
- 2. Aprire il terminale e posizionarsi dentro nella stessa cartella in cui è stato scaricato codeGeneration.jar
- 3. Eseguire il comando: java -jar codeGeneration.jar --input-file path/to/input.file

Il software FASTuml viene distribuito formato eseguibile jar.

Controlli Semantic Handler

Segue una lista, divisa per categorie, dei controlli eseguiti dal semantic handler.

Controlli e Gestione delle Classi

Dichiarazione delle Classi

- Metodo: manageClassName(Token className)
- Controllo:
 - o Verifica se una classe è già stata dichiarata (isClassDeclared).
 - o Se duplicata, genera l'errore ALREADY_DEF_ERROR.
 - o Se valida, aggiunge la classe alla classTable.

Inizializzazione di una Classe

- Metodo: setClass(Token className)
- Inizializza il contesto semantico per la classe corrente:
 - Pulisce le tabelle degli attributi, delle operazioni e dei costruttori.
 - Aggiorna le relazioni associate alla classe.

Controllo del Tipo

- Metodo: isType(String type)
- Verifica se un tipo è primitivo (es. int, float, string) o una classe definita.

Controlli e Gestione degli Attributi

Dichiarazione degli Attributi

- Metodo: attDeclaration(String visibility, String arrayType, String type, Token attName, Token defaultValue)
- Controlli:
 - Dichiarazione duplicata: Controlla se l'attributo è già dichiarato nella classe corrente (isAttDeclared).
 - In caso affermativo, genera l'errore ALREADY_DEF_ERROR.
 - 2. **Validità del valore di default**: Se un valore di default è fornito, verifica che sia compatibile con il tipo (isDefaultValueCorrect).
 - In caso di incompatibilità, genera l'errore INCORRECT_VALUE.
 - 3. **Aggiornamento delle relazioni**: Se il tipo è una classe, aggiorna la relazione nella tabella classRelTable.

Controlli e Gestione delle Operazioni

Dichiarazione delle Operazioni

- Metodo: opDeclaration(String visibility, String returnType, Token opName, List<TypeRuleContext> paramsType, List<Token> paramsName)
- Controlli:
 - 1. **Costruttore non valido**: Verifica se il nome dell'operazione coincide con il nome della classe, segnalando un errore (INVALID_CONSTRUCTOR_IN_OP_ERROR).
 - 2. **Parametri duplicati**: Controlla che i nomi dei parametri siano univoci, generando l'errore ALREADY_DEF_ERROR per eventuali duplicati.
 - 3. **Operazione duplicata**: Costruisce una chiave univoca (getOpKey) per identificare l'operazione e verifica che non sia già dichiarata.
 - In caso contrario, genera l'errore ALREADY_DEF_OP_ERROR.
 - 4. **Aggiornamento delle relazioni**: Se i tipi dei parametri o il tipo di ritorno sono classi, aggiorna le relazioni.

Controlli e Gestione dei Costruttori

Dichiarazione dei Costruttori

- Metodo: constrDeclaration(Token opName, List<TypeRuleContext> paramsType, List<Token> paramsName)
- Controlli:
 - 1. Nome del costruttore: Verifica che coincida con il nome della classe corrente.
 - In caso contrario, genera l'errore INVALID_CONSTRUCTOR_ERROR.
 - 2. Parametri duplicati: Identifica eventuali duplicati nei nomi dei parametri.
 - 3. **Costruttore duplicato**: Controlla l'unicità del costruttore mediante una chiave univoca (getConstrKey).

Controlli e Gestione delle Relazioni

Dichiarazione delle Relazioni

- Metodo: relDeclaration(Token nameClass1, String relationType, Token nameClass2)
- Controlli:
 - 1. Dichiarazione delle classi: Verifica che entrambe le classi coinvolte siano dichiarate.
 - In caso contrario, genera l'errore NO_DECLARATION_ERROR.

2. **Relazione duplicata**: Controlla che la relazione non sia già dichiarata, generando l'errore ALREADY_DEF_REL_ERROR se duplicata.

Coerenza delle Relazioni

- Metodo: relationsCoherent()
- Verifica che tutte le classi utilizzate come tipi di attributi o ritorni di operazioni abbiano una relazione valida definita nel blocco delle relazioni.
 - o Genera errori semantici per le classi mancanti.

Controllo degli Enums

Dichiarazione delle Enums

- Metodo: manageEnum(Token enumName)
- Controlli:
 - 1. **Nome duplicato**: Verifica che l'enum non abbia lo stesso nome di una classe o di un'altra enum.
 - In caso contrario, genera l'errore ALREADY_DEF_ERROR.
 - 2. **Aggiunta ai contesti semantici**: L'enum viene aggiunta sia alla classTable che alla enumTable.

Dichiarazione dei Valori Enum

- Metodo: enumDeclaration(List<Token> tEnums)
- Controlli:
 - Identifica duplicati nei valori dell'enum, generando l'errore ALREADY_DEF_ERROR per eventuali conflitti.

Controllo della Molteplicità

- Metodo: manageMultiplicity(Token min, Token max)
- Verifica che la molteplicità minima non ecceda quella massima. In caso di violazione, genera l'errore MULTIPLICITY_ERROR.

Tecnologie

Per lo sviluppo di FASTuml sono state utilizzate le seguenti tecnologie:

- Java + Eclipse IDE
- ANTLR 4.13.2 (una delle versioni più recenti di ANTLR)
- **Apache Maven**: framework per la gestione del progetto Java e la generazione dell'eseguibile in formato Jar.
- **JGraphX** per creare e configurare diagrammi graficamente.
- Swing e AWT per la visualizzazione opzionale del diagramma in una finestra.
- ImageIO per esportare il diagramma come immagine PNG.

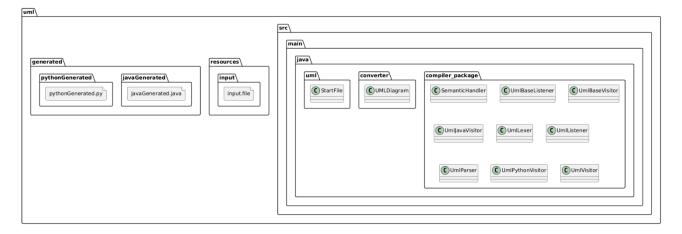
Struttura

L'intera struttura si basa sulla sintassi contenuta del file "Uml.g4" e sui controlli presenti nel file "SemanticHandler".

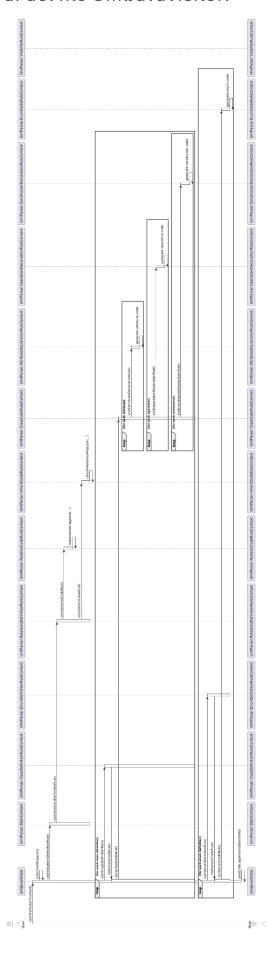
Tramite il comando "java -jar antlr-4.13.2-complete.jar Uml.g4 -visitor" sono stati generati i file contenenti il Lexer ed il Parser. Inoltre, grazie alla versione 4+ di ANTLR, è possibile generare i file "UmlBaseVisitor" ed "UmlBaseListener" che permettono di visitare l'albero sintattico del linguaggio e di eseguire operazioni su di esso. Tramite il visitor sono state implementate le funzioni di generazione degli scheletri nel linguaggio Java e Python ed anche la generazione visiva del diagramma delle classi.

Lista dei package:

- **Compiler Package:** contiene tutti i componenti del compilatore ed i visitors usati per la generazione del codice
- Converter Package: Contiene il visitor per la generazione dei png con i class diagrams
- Uml Package: Qua è presente il file contenente il main
- Resources Package: Contiene il file di input per quando si esegue il programma
- Generated Package: Contiene i file con il codice generato in java e python.



Descrizione dei metodi del file UmlJavaVisitor:



visitStart

 Descrizione: Inizializza la generazione del codice Java per un modello UML completo. Visita classi, enum e relazioni, aggregando il codice generato e aggiungendo informazioni sulle relazioni.

primitiveWrapper

• **Descrizione**: Popola la mappa primitiveToWrapper con le associazioni tra tipi primitivi Java e i loro wrapper corrispondenti.

visitClassDefinitionRule

 Descrizione: Genera la dichiarazione e il corpo di una classe Java, aggiungendo il modificatore abstract e la clausola extends in caso di ereditarietà.

visitClassCodeRule

• Descrizione: Elabora gli attributi, i metodi e i costruttori definiti all'interno di una classe Java.

visitEnumDefinitionRule

• **Descrizione**: Genera la dichiarazione di un enum Java e ne popola i valori.

visitRelationsDefinitionRule

• **Descrizione**: Analizza le relazioni tra le classi definite nel modello UML, aggiornando le informazioni interne senza produrre direttamente codice.

visitRelationCodeRule

• **Descrizione**: Gestisce relazioni specifiche tra classi (inherits, shared, composed) aggiornando la mappa di ereditarietà o le informazioni sulle relazioni.

visitAttributeDeclarationRule

• **Descrizione**: Genera la dichiarazione di un attributo Java, specificando visibilità, tipo e nome, e ne gestisce l'inizializzazione in base al contesto.

visitOperationDeclarationRule

• **Descrizione**: Genera la dichiarazione di un metodo Java, includendo visibilità, tipo di ritorno, parametri e un corpo base per l'implementazione.

visitConstructorDeclarationRule

• **Descrizione**: Genera un costruttore Java per una classe, con i relativi parametri e una struttura di implementazione iniziale.

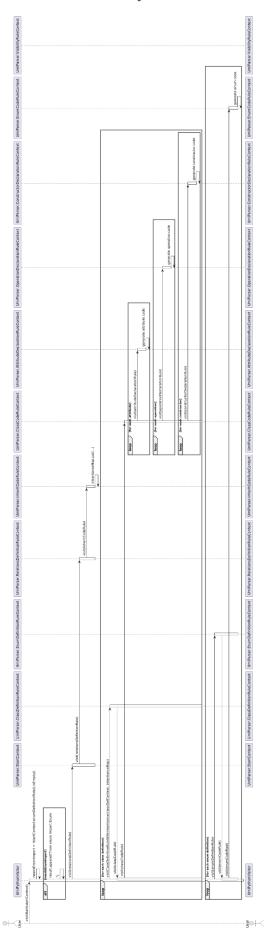
visitEnumCodeRule

• **Descrizione**: Compone e restituisce i valori di un enum come elenco separato da virgole.

visitVisibilityRule

• **Descrizione**: Traduce i modificatori di visibilità UML (public, protected, ecc.) nei corrispondenti modificatori di visibilità Java.

Descrizione dei metodi del file UmlPythonVisitor:



visitStart

• **Descrizione**: Inizia la generazione del codice Python da un modello UML, gestendo importazioni, ereditarietà e relazioni tra classi, oltre alla definizione di enum e classi.

visitClassDefinitionRuleWithInheritance

• **Descrizione**: Genera il codice Python per una classe, includendo l'ereditarietà basata sulle relazioni "inherits". Aggiunge il supporto per classi astratte se necessario.

visitEnumDefinitionRule

• **Descrizione**: Genera la definizione di un enum in Python, includendo i suoi valori come attributi.

visitClassDefinitionRule

• **Descrizione**: Genera la definizione di una classe Python, identificando le classi astratte e aggiungendo il loro corpo.

visitClassCodeRule

• **Descrizione**: Genera il corpo di una classe Python, includendo attributi, metodi e costruttori. Aggiunge il segnaposto pass se il corpo è vuoto.

visitAttributeDeclarationRule

• **Descrizione**: Crea la dichiarazione di un attributo in Python, specificando visibilità, tipo e un valore predefinito None.

visitOperationDeclarationRule

• **Descrizione**: Genera la definizione di un metodo in Python, includendo visibilità, tipo di ritorno, parametri e un corpo predefinito con pass.

visitConstructorDeclarationRule

• **Descrizione**: Genera la definizione di un costruttore Python (__init__), includendo i parametri e un corpo predefinito con pass.

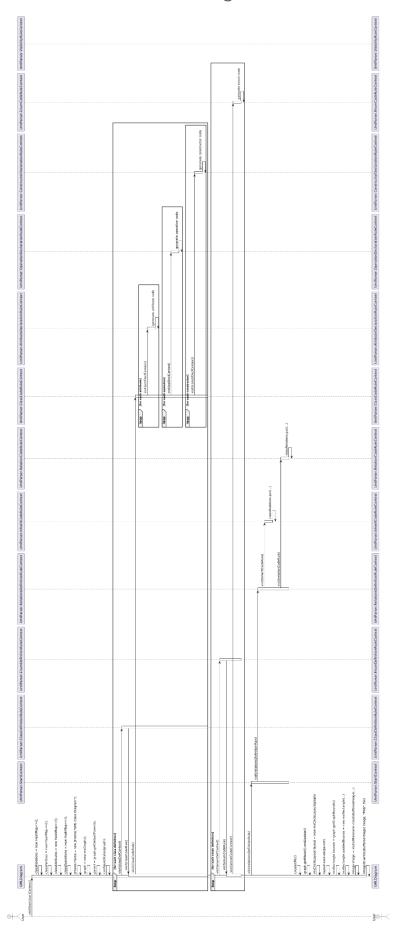
visitVisibilityRule

• **Descrizione**: Converte la visibilità UML (public, private, protected) nei prefissi Python corrispondenti (``,_,_).

visitRelationsDefinitionRule

• **Descrizione**: Genera una rappresentazione testuale delle relazioni UML nel modello, principalmente come commenti Python.

Descrizione dei metodi del file UMLDiagram:



visitStart(UmlParser.StartContext ctx)

- **Descrizione:** Punto di ingresso per la visita dell'albero di parsing. Configura il grafico UML, visita le definizioni di classi, enum e relazioni, e genera l'immagine del diagramma UML.
- Output: Salva l'immagine del diagramma in formato PNG.

visitClassDefinitionRule(UmlParser.ClassDefinitionRuleContext ctx)

- **Descrizione:** Gestisce la definizione di una classe UML. Inserisce un vertice per rappresentare la classe e visita il corpo della classe per elaborare attributi e operazioni.
- Output: Crea un nodo per la classe e memorizza informazioni sugli attributi e operazioni.

visitClassCodeRule(UmlParser.ClassCodeRuleContext ctx)

- **Descrizione:** Elabora il corpo della classe, visitando gli attributi e le operazioni definiti all'interno.
- Output: Popola le strutture dati con informazioni sugli attributi e operazioni della classe corrente.

visitAttributeDeclarationRule(UmlParser.AttributeDeclarationRuleContext ctx)

- **Descrizione:** Processa una dichiarazione di attributo, includendo visibilità, tipo e valore di default.
- Output: Aggiunge l'attributo alla lista degli attributi della classe corrente.

visitOperationDeclarationRule(UmlParser.OperationDeclarationRuleContext ctx)

- **Descrizione:** Elabora una dichiarazione di metodo, includendo visibilità, nome, parametri e tipo di ritorno.
- Output: Aggiunge il metodo alla lista delle operazioni della classe corrente.visitConstructorDeclarationRule(UmlParser.ConstructorDeclarationRuleContext ctx)
- Descrizione: Gestisce la definizione di un costruttore, elaborando i parametri del metodo.
- Output: Aggiunge il costruttore alla lista delle operazioni della classe corrente.

visitRelationsDefinitionRule(UmlParser.RelationsDefinitionRuleContext ctx)

- **Descrizione:** Visita la sezione del parser dedicata alla definizione delle relazioni tra le classi.
- Output: Memorizza le informazioni relative alle relazioni.

visitRelationCodeRule(UmlParser.RelationCodeRuleContext ctx)

- **Descrizione:** Processa una relazione tra due classi, analizzandone i tipi (associazione, ereditarietà, composizione) e le molteplicità.
- Output: Aggiunge la relazione alla lista delle relazioni.

visitEnumDefinitionRule(UmlParser.EnumDefinitionRuleContext ctx)

• **Descrizione:** Gestisce la definizione di un tipo enum, creando un nodo per rappresentare l'enumerazione e memorizzandone i valori.

• Output: Crea un vertice per l'enumerazione e aggiunge i valori associati.

visitEnumCodeRule(UmlParser.EnumCodeRuleContext ctx)

- **Descrizione:** Processa i valori definiti in un enum.
- Output: Memorizza i valori nella lista degli attributi dell'enumerazione corrente.

visitVisibilityRule(UmlParser.VisibilityRuleContext ctx)

- **Descrizione:** Determina la visibilità (public, private, protected o package-private) di un attributo o metodo.
- Output: Restituisce il simbolo di visibilità corrispondente.

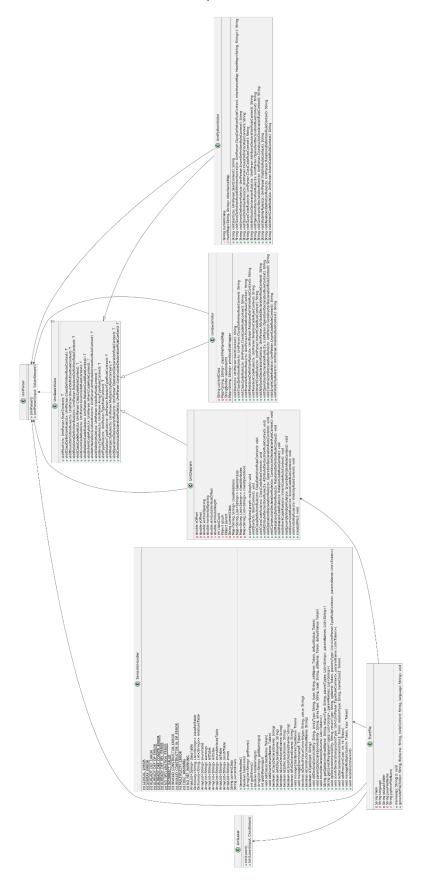
createUML()

- **Descrizione:** Costruisce il diagramma UML finale. Inserisce gli attributi e le operazioni nei nodi delle classi e disegna le relazioni tra di essi.
- Output: Configura graficamente gli elementi UML nel diagramma.

configureStyles(mxGraph graph)

- **Descrizione:** Configura gli stili grafici per classi, attributi, enum, frecce di relazione, ecc.
- Output: Applica gli stili al grafo mxGraph.

Il seguente diagramma delle classi mostra i metodi, attributi e le relazioni tra tutte le classi del progetto.



Specifica Antlr

Di seguito è riportato l'intero codice del file .g4 contente la sintassi del linguaggio FASTuml e anche le chiamate alle funzioni del semantic handler.

```
grammar Uml;
@header {
  package compiler_package;
}

@members {
  SemanticHandler h = new SemanticHandler();
  public SemanticHandler getHandler() {
    return h;
  }
}
```

```
/* **************************
     Syntactic Rule definition starts here
**********************************
start
 : classDefinitionRule* enumDefinitionRule*? relationsDefinitionRule?
classDefinitionRule
 : ABSTRACT? CLASS c=ID { h.manageClassName($c); h.setClass($c); }
  classCodeRule
enumDefinitionRule
 : ENUM n=ID enumCodeRule { h.manageEnum($n); h.setEnum($n); }
relationsDefinitionRule
 : RELATIONS LBR relationCodeRule* { h.relationsCoherent(); } RBR
 ;
classCodeRule
 :LBR(
             (CONSTRUCTOR LBR constructor Declaration Rule* RBR)?
             (ATTRIBUTE LBR attributeDeclarationRule* RBR)?
     (OPERATION LBR operationDeclarationRule* RBR)?) RBR
 ;
enumCodeRule
 : LBR (eName+=ID SC)* RBR { h.enumDeclaration($eName); }
```

```
relationCodeRule
  : nameClass1=ID multiplicityRule relationTypeRule
  nameClass2=ID multiplicityRule SC
  {
   h.relDeclaration($nameClass1, $relationTypeRule.text, $nameClass2);
  }
attributeDeclarationRule
  : v=visibilityRule \underline{ar}=arrayTypeRule? t=typeRule a=ID (EQ d=(STRING | INT | FLOAT))? READONLY? SC
  { h.attDeclaration($v.text, $ar.text != null ? $ar.text : null, $t.text, $a, $d != null ? $d : null); }
visibilityRule
 : ( PUBLIC | PROTECTED | PRIVATE | PACKAGE )
arrayTypeRule
 : ( SET | MULTISET | LIST | ORDEREDSET )
typeRule
 : ( INT_TYPE | FLOAT_TYPE | LONG_TYPE | DOUBLE_TYPE | BOOLEAN_TYPE | CHAR_TYPE |
STRING_TYPE | VOID_TYPE | ID )
relation Type Rule
 : UNDREL | SXREL | DXREL | INHERITS | SHARED | COMPOSED
 ;
multiplicityRule
  : (n=INT COMMA m=INT)
```

```
operationDeclarationRule
 : v=visibilityRule t=typeRule? a=ID LP (pType+=typeRule pName+=ID (COMMA pType+=typeRule
pName+=ID)*)? RP SC
  {h.opDeclaration($v.text, $t.text != null ? $t.text : null, $a, $pType, $pName);
  }
constructorDeclarationRule
 : a=ID LP (pType+=typeRule pName+=ID)*)? RP SC
  { h.constrDeclaration($a, $pType, $pName); }
Tokens definition part starts here
***********************************
EQ: '=';
COMP: '==';
NEQ: '!=';
SXREL: '<';
DXREL: '>';
LTE: '<=';
GTE: '>=';
MOD: '%';
ADD: '+';
UNDREL: '-';
MUL: '*';
DIV: '/';
AADD: '++';
SSUB: '--';
```

```
DP: ':';
SC: ';';
DOT: ";
COMMA: ',';
LP: '(';
RP:')';
LBR: '{';
RBR: '}';
LB: '[';
RB: ']';
ABSTRACT: 'abstract';
BOOLEAN_TYPE: 'boolean';
BYTE: 'byte';
CHAR_TYPE: 'char';
CLASS: 'class';
CONSTRUCTOR: 'constructor';
CONST: 'const';
DOUBLE_TYPE: 'double';
ENUM: 'enum';
EXTENDS: 'extends';
FALSE: 'false';
FINAL: 'final';
FLOAT_TYPE: 'float';
IMPLEMENTS: 'implements';
INHERITS: 'inherits';
INT_TYPE: 'int';
INTERFACE: 'interface';
LONG_TYPE: 'long';
NONUNIQUE: 'non-unique';
NULL: 'null';
ORDER: 'ordered';
```

```
PRIVATE: 'private';
PROTECTED: 'protected';
PUBLIC: 'public';
PACKAGE: 'package';
READONLY: 'readOnly';
SET: 'Set';
MULTISET: 'Multi-set';
ORDEREDSET: 'Ordered-set';
LIST: 'List';
SHORT: 'short';
STATIC: 'static';
THROWS: 'throws';
STRING_TYPE: 'String';
TRUE: 'true';
UNIQUE: 'unique';
UNORDERED: 'unordered';
VOID_TYPE : 'void';
SHARED: 'shared';
COMPOSED: 'composed';
ATTRIBUTE: 'attribute';
RELATIONS: 'relations';
OPERATION: 'operation';
MIN: 'min';
MAX: 'max';
ID: [a-zA-Z_] [a-zA-Z0-9_]*;
INT: [0-9]+;
FLOAT: [0-9]+ '.' [0-9]* EXPONENT? | '.' [0-9]+ EXPONENT? | [0-9]+ EXPONENT;
COMMENT
 : ('//'~[\r\n]*'\r'?'\n'
   | '/*' .*? '*/'
```

```
) -> channel(HIDDEN)
WS: [\t^n]+ -> skip;
\mathsf{STRING}: ""' \ (\ \mathsf{ESC\_SEQ} \ | \ \sim ('\ \ ')'"")\ )*"";
CHAR: '\" ( ESC_SEQ | ~('\"|'\\') ) '\";
fragment EXPONENT : [eE] [+-]? [0-9]+;
fragment HEX_DIGIT : [0-9a-fA-F];
fragment ESC_SEQ
 : '\\' [<u>btnfr</u>"'\\]
 |UNICODE_ESC
 | OCTAL_ESC
fragment OCTAL_ESC
 : '\\' [0-3] [0-7] [0-7]
 | '\\' [0-7] [0-7]?
fragment UNICODE_ESC
  : '\\' 'u' HEX_DIGIT HEX_DIGIT HEX_DIGIT
ERROR_TOKEN
               .// { $channel = HIDDEN; }
```